

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 17 Agosto 1942, n.1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i DD.MM. 1 aprile 1968, n 1404 e 2 aprile 1968, n 1444;

VISTA la L.R. 27 dicembre 1978, n.71 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 3 comma 4° della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la L.R. 30 aprile 1991, n. 15 ed in particolare l'art. 2;

VISTO l'art. 68 della L.R. 27 aprile 1999, n. 10;

VISTO il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità approvato con D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.lgs. n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della L.R. n. 7 del 2. agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della L.R. 19 maggio 2003 n. 7;

VISTO l'art. 59 della L.R. 14.05.2009 n. 6 così come modificato dall'art.13 della L.R. n. 13 del 29.12.2009 recante "disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica" nonché la deliberazione n. 200 del 10.06.2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma, nonché il D.P.R.S. n. 23/2014 pubblicato in G.U.R.S. n. 39 del 19.09.2014;

VISTO l'articolo 68 della L.R. 19 agosto 2014, n 21;

VISTA la Deliberazione della Giunta di Governo n 60 del 13.02.2018 con la quale è stato conferito incarico di Dirigente Generale del D.R.U. al dr. Salerno Giovanni;

VISTO il Piano Regolatore Generale del Comune di Belpasso (Ct) approvato con D.A. n 987/DRU del 23.12.1993 i cui vincoli, preordinati all'esproprio, risultano decaduti.

VISTA la proposta di parere n 2 dell'11.09.19 del Servizio 4/DRU che, di seguito, si trascrive:

"...*Omissis*..."

Premesso:

Con foglio prot. n 33052 del 3.11.2014 assunto al n 21906 del protocollo generale dell'ARTA in data 4.11.2014 e, in riferimento alla richiesta di integrazioni di questo Dipartimento prot. n 24100 del 3.12.2014 con foglio prot. n 1590 del 18.01.17 e foglio prot. n 25042/2019 del 25.06.19 (Prot. DRU n 12015 del 26.06.19) il Comune di Belpasso (Ct) ha trasmesso i sotto elencati atti ed elaborati relativi alla Variante in oggetto indicata:

- Delibera di Consiglio comunale n 67 del 29.10.2013 avente per oggetto "Variante ordinaria al P.R.G. – Delocalizzazione della z.t.o. F8";

Elaborati di Variante allegati alla D.C.C. n 67/2013:

- Tavola 01: Relazione Tecnica;

- Tavola 02: Stralcio PRG vigente (Area ricadente in zona E di verde agricolo) in scala 1:10.000;

- Tavola 03: Stralcio PRG vigente (area ricadente in zona F8 Centro Socio Sanitario) in scala 1:10.000;

- Tavola 04: Stralcio catastale zona E;

- Tavola 05: Stralcio catastale zona F8;

- Tavola 06: Stralcio PRG relativo alla attuale zona E;

- Tavola 07: Stralcio PRG relativo alla attuale zona F8;

- Tavola 08: Norme di Attuazione zona E (verde agricolo);

- Tavola 09: Norme di Attuazione zona F8 (Centro Socio Sanitario);

- Tavola 10: Relazione Geologica.

Atti di pubblicità:

- Avviso di deposito atti pubblicato all'Albo Pretorio del Comune;
- Stralcio "Quotidiano di Sicilia" dell'8.03.2014;
- Stralcio GURS n 10 del 7.03.2014, parte II;
- Manifesto murale datato 7.03.2014;
- Certificazione, del Segretario Comunale attestante il regolare espletamento delle procedure di pubblicità ex art. 3 della L.R. n. 71/78 e la mancata presentazione nei termini di legge e/o fuori termine di osservazioni e opposizioni.
- D.A. n 56/Gab del 18.02.2019 di esclusione dalla procedura di VAS ex art. da 13 a 18 del D.lgs 152/2006.
- Parere prot. n. 373247 del 22.10.2012 rilasciato ex art. 13 L. 64/74 dall'Ufficio del Genio Civile di Catania.

Rilevato:

Dalla documentazione trasmessa e da quanto agli atti di questo Dipartimento risulta che:

Il Comune di Belpasso (Ct) è, ad oggi, dotato di PRG approvato con D.A. n 987/DRU del 23.12.1993 i cui vincoli, preordinati all'esproprio, risultano decaduti.

Il Piano Regolatore, dimensionato per uno sviluppo demografico di circa 30.000 abitanti nel 2010 ha tenuto conto delle disposizioni di cui al D.M. 2.04.1968 per quanto attiene al rispetto degli standards urbanistici prevedendo, tra le altre, aree destinate a servizi collettivi a gestione privata (zone F8 per impianti di tipo socio-sanitario).

Al Comune di Belpasso sono pervenute due istanze di richiesta di cambio di destinazione d'uso:

- l'una a firma dell'Istituto per la Famiglia O.N.L.U.S. di Catania (prot. 29783 del 22.09.11) di un'area pertinenziale ad un fabbricato confiscato e assegnato alla stessa associazione, in comodato d'uso, da zona E a zona F8 "struttura socio sanitaria" di proprietà comunale;
- l'altra da parte di privati (prot. 32612 del 19.10.11) di richiesta di cambio di destinazione urbanistica di un'area già F8 "centro socio sanitario" a zona E di verde agricolo.

Con foglio prot. n 1590 del 18.01.2017 il Comune di Belpasso ha comunicato che la Variante non è soggetta al parere della Soprintendenza in quanto le aree non sono sottoposte a vincolo paesaggistico e che non necessita, altresì, del parere dell'Ispettorato Rip.le delle Foreste in quanto le aree non sono sottoposte a vincolo idrogeologico.

Al riguardo rileva questa U.O. 4.1 che con D.A. n 31/Gab del 3.10.18 e successivi D.A. di modifica ed integrazioni, è stato approvato il P.T.P. della Provincia di Catania e, malgrado, a seguito di una verifica effettuata nel S.I.T.R. sembrerebbe che le aree oggetto di Variante non sono interessate da vincoli di tutela tuttavia, si reputa indispensabile che, in sede di esame da parte del Consiglio Regionale dell'Urbanistica, ove è presente il rappresentante della Soprintendenza BB.CC.AA. venga accertata la congruenza della Variante proposta con il P.T.P. sopradetto.

Il certificato di destinazione urbanistica allegato al foglio comunale prot. n 1590 del 18.01.2017 classifica dette aree:

- Zona E di verde agricolo: immobile riportato in catasto al Fg. 50 particelle 68 e 327 aventi superficie di circa mq 3.700;
- F8 Centro Socio Sanitario: Fg 46 particelle 299, 260,233, 77, 182, 303, 301, 183, 180 e 181 hanno una superficie di circa 15.000 mq. (le particelle 260 e 301 sono in parte).

In detto certificato viene, altresì, rappresentato che l'area sopracitata:

"non rientra tra le aree interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante D.lgs n 334 del 17.08.1999";

"non rientra tra le aree boscate percorse dal fuoco...";

"non rientra tra quelle di cui all'ex art. 2, comma 5 della L.R. 71/78 in base allo studio agricolo...non risulta interessata da colture specializzate, irrigue o dotate di infrastrutture ed impianti a supporto dell'attività agricola".

La viabilità di accesso al fondo è garantita da una strada interpoderale sulla quale il Comune ha diritto di servitù di accesso con qualunque mezzo e, conseguentemente, a favore dei fruitori della struttura.

Le NdA relative alle zone E "Verde agricolo" e alle aree F8 "Centri Socio Sanitari" sono riportate, rispettivamente agli articoli 24 (punti da 1 a 7) e art. 26 (punti da 1 a 3) – Allegati 8 e 9 alla D.C.C. n 67/2013.

Considerato:

- L'Ufficio del Genio Civile di Catania ha, ai sensi dell'art. 13 della legge 64/74 con foglio prot. n. 373247 del 22.10.2012 espresso parere favorevole di fattibilità in relazione alle condizioni geomorfologiche del terreno;

- Con D.A. n 56/GAB del 18.02.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. in conformità al parere n 25 del 23.01.2019 reso dalla Commissione Tecnica Scientifica per le Autorizzazioni Ambientali la variante è stata esclusa dalla procedura di V.A.S. di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo D.lgs. con le condizioni rese nello stesso parere n.18 della C.T.S.;

- La variante è stata sottoposta alle procedure di pubblicità ex art. 3 L.R. 71/78 e ss.mm.ii. e non sono state prodotte osservazioni e/o opposizioni per come certificato dal Segretario Comunale;

- Il Comune non ha proceduto alla trasmissione dell'avviso dell'avvio del procedimento ex D.P.R. 327/01, in quanto la variante non comporta espropriazioni.

Per tutto quanto sopra, questa U.O. 4.1 del Servizio 4/DRU, fermo restando l'accertamento da parte del rappresentante della Soprintendenza BB.CC.AA. della congruenza della variante proposta con il P.T.P. vigente, per quanto attiene esclusivamente la materia urbanistica, ritiene assentibile alle condizioni ed obblighi derivanti dalle prescrizioni degli Enti che si sono già pronunciati, l'approvazione della variante adottata dal Consiglio Comunale di Belpasso (Ct) con delibera n 67 del 29.10.2013 relativa Delocalizzazione della z.t.o. "F8" Centro Socio Sanitario.

Pertanto, si sottopone la presente proposta di parere al CRU per l'espressione della dovuta valutazione ex art.58 della L.R.71/78, trovandosi nelle condizioni previste dall'art.9 della L.R. n. 40/95".

VISTA la nota prot. n 16586 del 17.09.2019 con la quale il Servizio 4/DRU ha trasmesso la proposta di parere n 2 dell'11.09.19 unitamente al fascicolo amministrativo al Servizio 6/DRU Segreteria del Consiglio Regionale dell'Urbanistica al fine di acquisire il parere di competenza;

VISTA la nota prot. n 883 del 16.01.2020 con la quale il Servizio 6/DRU ha trasmesso al Servizio 4/DRU il parere n 169 reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica nella seduta del 15.01.2020 che di seguito si trascrive:

"...Omissis...":

"**Vista** la nota del Servizio 4 - U.O. 4.1 del D.R.U. prot. 16586 del 17/9/2019 con la quale sono stati trasmessi, per l'espressione della dovuta valutazione ex art. 58 della L.R. 71/78, gli atti relativi alla pratica indicata in oggetto unitamente alla proposta di parere n. 2 del 11/9/2019 con la quale l'U.O.4.1/S4/DRU ha ritenuto assentibile alle condizioni ed obblighi derivanti dalle prescrizioni degli Enti, che si sono già pronunciati, l'approvazione della Variante adottata dal Consiglio Comunale di Belpasso (Ct) con delibera n. 67 del 29/10/2013 relativa alla delocalizzazione della z.t.o. "F8" Centro Socio Sanitario.

Visti gli atti ed elaborati allegati al suddetto parere;

Sentiti i relatori che hanno illustrato il contenuto della proposta dell'Ufficio su richiamata.

Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta dell'ufficio.

Per tutto quanto sopra il Consiglio, in coerenza alla proposta di parere n.2/U.O.4.1/S4/DRU del 11/9/2019, che costituisce parte integrante del presente voto, è del **Parere** che la variante urbanistica del Comune di Belpasso adottata dal Consiglio comunale con delibera n 67 del 29/10/2013, sia meritevole di approvazione con le prescrizioni di cui al parere n. 2/2019 dell'U.O.4.1/S4/DRU.

RITENUTO di potere condividere il citato parere n 169 reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica nella seduta del 15.02.2020;

RILEVATA la regolarità della procedura,

DECRETA

ART. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge Regionale 71/78, in conformità a quanto espresso nel parere n. 169 reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica in data 15.01.2020 è approvata la Variante ordinaria al PRG del Comune di Belpasso (Ct) per la delocalizzazione della z.t.o. F8 "Centro Socio Sanitario" adottata dal Consiglio Comunale con Delibera n 67 del 29.10.2013;

ART. 2) Fanno parte integrante del presente Decreto i seguenti atti che vengono vistati e timbrati da questo Dipartimento:

- 1) Delibera di Consiglio Comunale n 67 del 29.10.2013 avente per oggetto "Variante ordinaria al PRG del Comune di Belpasso (Ct) per la delocalizzazione della z.t.o. F8 "Centro Socio Sanitario";
- 2) Proposta di Parere n. 2 dell'11.09.19 resa dal Servizio 4 U.O. S4.1 del DRU;
- 3) Parere n 169 reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica nella seduta del 15.01.2020;
- 4) Relazione Tecnica.

ART. 3) Il presente decreto con gli atti di cui al superiore ART. 2) dovrà essere pubblicato sul sito web dell'Amministrazione comunale (*Albo pretorio on line*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, fermo restando la possibilità per l'Amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale;

ART. 4) Il Comune di Belpasso (Ct) resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli allegati, sarà pubblicato per esteso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;

ART. 5) Ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n 21 il presente decreto è pubblicato per esteso nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica;

ART.6 Avverso il presente provvedimento è esperibile dalla data della pubblicazione ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo li,
21/01/2020

Il Dirigente Generale
(Giovanni Salerno)
firmato